



Il Dipartimento di Epidemiologia ha partecipato alla realizzazione del volume monografico “Sistema di monitoraggio dello stato di salute e di assistenza sanitaria alla popolazione immigrata: risultati anno 2016”,

pubblicato nella collana editoriale "Quaderni di Epidemiologia" realizzata dall'INMP (Istituto Nazionale salute, Migrazioni e Povertà), che riporta un insieme di indicatori socio-demografici e sanitari per la popolazione immigrata e per quella italiana, con un approccio comparativo.

I dati riportati nel volume riguardano la domanda e l’offerta di assistenza ospedaliera e territoriale, e la salute materno-infantile, in otto regioni e province autonome italiane, tra cui il Lazio, presentati sia sinteticamente, sia per singola unità territoriale all’interno del volume.

I risultati principali mostrano un minor tasso di ospedalizzazione tra la popolazione straniera rispetto a quella italiana. La proporzione di ricoveri è maggiore tra le straniere rispetto alle italiane, contrariamente a quanto emerge tra i maschi. Tra le principali cause di ricovero emergono i traumatismi e gli avvelenamenti tra gli stranieri, le malattie del sistema circolatorio tra gli italiani; mentre tra le straniere la causa di ricovero più frequente è rappresentata dalle complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio, con una percentuale più che tripla rispetto alle italiane, dovuta soprattutto a degenze per motivi ostetrici. La proporzione di ricoveri ordinari in modalità di urgenza è superiore tra gli stranieri rispetto agli italiani, soprattutto tra le donne. Il tasso di ospedalizzazione evitabile è risultato lievemente più elevato nella popolazione straniera, con forte variabilità tra regioni, lasciando ipotizzare un minore accesso all’assistenza primaria.

Per quanto riguarda la salute materno-infantile, le straniere presentano un’età al parto inferiore rispetto a quella delle italiane, e meno frequentemente partoriscono con taglio cesareo; inoltre

sono meno assistite in gravidanza, ma usano di più il consultorio; infine, presentano un numero maggiore di gravidanze che esitano in IVG. Il tasso di natimortalità risulta maggiore tra i bambini con madre straniera, mentre il tasso di ricovero entro il primo anno di vita è maggiore tra gli italiani.

Gli autori per il Lazio sono:

Laura Cacciani, Alessandro Natali, Nera Agabiti, Marina Davoli.

[Leggi tutto](#)